

Avanti tutta sull'ingegneria dell'informazione

Avanti tutta per gli ingegneri dell'informazione. Dopo l'aggiornamento della classificazione Istat, che ha riconosciuto la categoria rivedendo la classificazione Cp2011, domani andranno in scena gli stati generali dell'ingegneria dell'informazione, organizzati dal Consiglio nazionale ingegneri e dal comitato italiano ingegneria dell'informazione. L'evento si svolgerà nella sala capitolare presso il chiostro di Santa Maria sopra Minerva del Senato.

La prima parte dell'evento sarà dedicata al Pnrr e alla transizione digitale, con interventi di esperti del settore, tra cui anche rappresentanti del Cni. A seguire un focus sulla minaccia crescente dei cyber attacchi, mentre prima di pranzo i riflettori saranno puntati sulla sanità digitale. Nel pomeriggio, invece, industria 4.0 e transizione digitale nella pubblica amministrazione. A chiudere l'illustrazione di una serie di casi di eccellenza di innovazione digitale.

Gli stati generali di questa nuova sottocategoria degli ingegneri, come detto, seguono il riconoscimento effettuato dall'Istat, che ha inserito la professione dentro quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione lo scorso gennaio. La scelta dell'Istat è stata in parte influenzata anche dal pressing fatto dal Consiglio nazionale ingegneri, che da tempo spinge per ottenere il riconoscimento: «Nel marzo 2021», si legge nella nota del Cni, «il Consiglio nazionale ingegneri aveva trasmesso all'Istat una istanza, sostenuta dal suo Comitato italiano ingegneria dell'informazione (C3i), in merito all'aggiornamento della classificazione Cp2011 con l'introduzione della categoria "Ingegneri dell'informazione" nelle classificazioni delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. L'Istat ha accolto l'istanza del Cni».

Il riconoscimento completo, tuttavia, non è stato ancora realizzato. Infatti, manca ancora la valutazione dell'Inapp (istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, ex Isfol) che, nel caso avesse un esito positivo, permetterebbe l'inserimento degli ingegneri dell'informazione nel sistema integrato delle professioni di Inapp e Istat.

— © Riproduzione riservata —

